portanza dei problemi discussi e risolti in favore dei lavoratori elenchiamo alcune realizzazioni essenziali del contratto:

1. — conseguimento integrale dell'aumento del 15 % per tutti i settori tessili, cioè del massimo di aumento concesso dall'accordo interconfederale 27 ottobre 1946, oltre quello base al 35 %;

2. — incasellamenti migliorativi per tutte le categorie;

3. — rivalutazione dei salari femminili (9 %) per cui le operaie tessili italiane si mettono alla avanguardia delle rivendicazioni in favore delle lavoratrici di tutto il mondo;

4. — sensibili miglioramenti del trattamento dei giovani sia dal punto di vista economico che morale;

5. — aumento della percentuale di cottimo dal 10 al 20 %, percentuale finora goduta dai lavoratori tessili;

6. — quasi integrale conseguimento dell'indennità in caso di dimissioni e miglioramento sostanziale della stessa; indennità per tutti gli operai;

7. — miglioramento delle percentuali di maggiorazione per il lavoro notturno e festivo e introduzione della percentuale di maggiorazione per il lavoro compiuto nei giorni festivi con riposo compensativo negli altri giorni;

8. — miglioramento del trattamento economico delle gestanti e puerpere (impiegate e operaie) dal 66 al 75 % della retribuzione globale;

9. — miglioramento della percentuale per il lavoro a squadre;

10. — miglioramento dello stipendio degli impiegati di 3ª cat. A e introduzione di due nuove categorie (1. e 2.) con stipendi superiori a quelli vigenti, cioè il 15 % per la prima cat. e il 12,5 per cento per la seconda.

11. — miglioramento delle indennità di anzianità e di quella sostitutiva del preavviso;

12. — miglioramento del 30 e del 50 % del trattamento di malattia per gli impiegati.

A nessuno sfuggirà pertanto il valore delle realizzazioni dovute agli sforzi della F. I. O. T. sopratutto se si tiene conto che esse oltre che ad apportare dei miglioramenti economici e morali veramente notevoli, risolvono almeno in parte, alcuni problemi di indirizzo e di orientamento sindacale estremamente contrastati dalle associazioni industriali.

Il fatto più importante a questo riguardo è quello relativo all'unità di direzione delle trattative per tutti i lavoratori tessili, impiegati e operai, il quale costituisce da solo un enorme passo in avanti al fine di stabilire una maggiore solidarietà degli interessi e delle aspirazioni dell'intera classe lavoratrice.

Per quanto noi siamo pienamente consapevoli della portata parziale delle conquiste raggiunte, sarebbe tuttavia grave errore sottovalutarne l'importanza, inquanto esse costituiscono di già le premesse per una sia pur graduale ma effettiva realizzazione di una delle maggiori conquiste sindacali.

DOMENICO MARCHIORO

Cronaca di Roma

UNA GIUSTA PROTESTA

Gli inquilini dell'I.C.P. non pagheranno i fitti

Domenica scorsa l'Associazione Romana degli Inquilini ha tenuto nel Cinema Garbatella un comizio rionale dell'I. N. C. I. S. e dell'Istituto Case Popolari per protestare contro il recente provvedimento che rimette in vigore gli aumenti di fitto intimati nel marzo scorso e successivamente sospesi

Di fronte alla incomprensione dimostrata dalle autorità e dalle Amministrazioni degli Istituti l'assemblea unanime, dopo la relazione del Prof. Lapiccirella del Comitato Direttivo, ha deciso di sospendere in segno di protesta il pagamento dei fitti all'Istituto Case Popolari. Per la Incis la sospensione di un mese è stata già ottenuta, con l'appoggio della C. G. I. L., dai Ministeri competenti.

Analoga decisione è stata presa ieri dopo un comizio tenuto nella palestra del liceo Mamiani dagli inquilini del rione Mazzini.

Successi dell'U. D. I. per le scuole elementari

Registriamo oggi alcuni successi dell'U.D.I. nel campo delle scuole elementari.

In località Radio San Paolo, dopo un'agitazione delle mamme del luogo, vi è stata l'altro ieri l'inaugurazione della scuola che potrà accogliere alcune centinaia di bambini.

All'Acquacetosa (San Paolo) dietro interessamento delle donne dell'UDI da qualche giorno è iniziata la refezione scolastica a 100 alunni.

Alla Borgata del Trullo invece la refezione scolastica lascia troppo a desiderare e le madri chiedono una ispezione oppure l'autorizzazione di poter creare una commissione di controllo.

La giornata per l'unità della Gioventù Socialista

Per coordinare le iniziative che avranno luogo il 16 febbraio p. v. in occasione della celebrazione del Patto di Unità, i giovani socialisti e comunisti delle seguenti sezioni e circoli sono convocati martedì 4 alle ore 19 nelle sedi a fianco indicate:

Ostia Lido, Monteverde e Magliana nelle sezioni del P.C.I., S. Saba e Trastevere nelle sezioni del P.S.I.

DA DOMANI

Latte evaporato per vecchi e bambini

La pasta, al contrario, è in distribuzione solo per i democristiani

Con inizio dal giorno 5 e termine il 15 corr. i consumatori da 0-18 ed oltre 65 anni potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione latte, n. 2 barattoli di latte evaporato.

Prezzi: L. 27 per barattoli da once 13; L. 28 per barattoli da once 13 ½; L. 30 per barattoli da once 14 ½; L. 31 per barattoli da once 15; L. 33 per barattoli da once 16.

Sono intanto previste, a più o meno breve scadenza, distribuzioni di baccalà e stoccafisso e, per metà del mese, distribuzioni di scatolame americano. In questi giorni inoltre, stando alle assicurazioni date a suo tempo dalla Sepral, dovrebbe aver luogo la distribuzione della razione di zucchero per il mese di febbraio, a un prezzo che si presume inferiore a quello delle assegnazioni precedenti.

Niente altro è previsto per tutto il mese di febbraio.

La pasta che non è stata distribuita nè a dicembre, nè a gennaio, ne, sembra, a febbraio, si può ottenere solo quando si è iscritti alle organizzazioni di ispirazione democristiana!

Due giorni or sono alla Garbatella, nei locali delle A.C.L.I. (Associazioni cattoliche dei lavoratori italiani) situati dentro la Parrocchia di San Francesco Saverio, ha avuto luogo una distribuzione di ben 3 chili di pasta e due scatole di carne americana agli iscritti dell'Associazione, dietro presentazione di una semplice ricevuta e del tutto gratuitamente.

Continua così la fraudolenta distribuzione di generi razionati di ignota provenienza, da parte di organizzazioni che godono la simpatia dei dirigenti democristiani preposti alla alimentazione della città.

La C. G. I. L. per il personale dell'Assistenza Post-bellica

Il Comitato del Sindacato nazionale fra i dipendenti dell'Assistenza postbellica ha esposto alla Segreteria confederale la viva preoccupazione del personale stesso, per il fatto che lo scioglimento del Ministero e la ripartizione dei servizi fra differenti dicasteri, potrebbe portare ad una riduzione del personale.

La Segreteria confederale è immediatamente intervenuta presso la Presidenza del Consiglio, per chiedere che nessun licenziamento venga effettuato prossimamente, tanto nel centro, quanto nelle province e che, comunque, ogni eventuale riduzione del personale stesso sia oggetto di trattative fra le amministrazioni statali interessate ed il Sindacato della Assistenza post-bellica e della C.G.I.L.

La Segreteria confederale invita tutti i lavoratori addetti ai servizi di assistenza post-bellica, ad astenersi da ogni manifestazione e ad avere fiducia nel proprio Sindacato e nella C.G.I.L. per la più efficace difesa dei propri interessi.

Tutti gli attivisti delle conversazioni popolari in Federazione, ore 19, preparazione sul tema: «Dove va l'America». Relatore: Ambrogio Donini.

Mamma, torna a prendermi!

La signora Pierina Bellini «depositò» tempo fa i due suoi figlioletti: uno, Alfredo, di 18 mesi e l'altro di tre anni, presso la casa del compagno Umberto Moreschi abitante in via Teatro della Pace numero 39.

Il Moreschi, operaio e padre già di quattro bambini, accolse temporaneamente i piccoli nella sua numerosa famiglia; ma da allora la madre, trascurando completamente l'esistenza delle sue due creature, non si è fatta più viva.

«Mamma, torna a prendermi», questo è l'appello che il piccolo Alfredo, unitamente al fratellino, rivolge a sua madre.

NOSTRO ALLOGGIO QUOTIDIANO

Una maestra sul lastrico e il sig. Perugini, "l'irremovibile,,

Nel mare di decreti e di sentenze che vengono emanati in tema di sfratti è certamente molto difficile orizzontarsi. Dalle lettere che riceviamo è infatti difficilissimo ricavare quale sia la linea che il Commissariato, il Prefetto e le Preture stanno adottando nell'emanare le loro sentenze.

Ecco due casi che ci sono stati segnalati, insieme a decine di altri e che riportiamo in esempio e su cui richiamiamo l'attenzione delle autorità.

La sig.ra Fanelli, ottenuta la requisizione dell'appartamento di via N. Oxilia n. 14 ai danni di Mariani Giuditta, pensionata statale e colpita da sfratto, acconsentì alla coabitazione e lasciò la Mariani a godere ancora della parte migliore dell'appartamento. Rovesciatasi la posizione in seguito alla sospensione degli sfratti ai pensionati, la Mariani a sua volta non ha voluto accettare la coabitazione con la Fanelli ed ha fatto quanto le era «lecitamente ed illecitamente» possibile per ottenere sentenza di sfratto ai danni della Fanelli.

In ricompensa della comprensione a suo tempo da lei dimostrata, la Fanelli, il 21 u. s., è stata messa senza pietà sulla strada insieme ad una sua nipotina.

Un caso del tutto contrario è invece quello che sta capitando al sig. D'Alessio, il quale, titolare dell'appartamento in via Cavour n. 278, si trova a non poter ospitare nella propria casa le sue due figlie perchè non riesce a sfrattare il suo affittuario, grazie a una sentenza in tal senso emanata dalla Pretura.

Pare che l'affittuario, sig. Perugini Arnaldo, proprietario di un altro appartamento situato in Viale Pinturicchio n. 64, grande e lussuoso, non possa dunque fare a meno della stanza che occupa in via Cavour, in coabitazione col D'Alessi.

Nel primo caso una maestra elementare va sul lastrico, nel secondo due ragazze non possono tornare a vivere col padre. Ci sembra che dovrebbe avvenire, salvo errori, esattamente il contrario!

Convocazioni di Partito

MARTEDI' 4

Chimici: il comitato intercellulare, al completo e tutti i compagni del C. D. sindacale di categoria, delle C. I. e segretari di cellula delle aziende chimiche, alle 17 in Federazione.

Sez. Aurelia: Organizzatori, responsabili elettorali di tutte le cellule ore 19 in Sezione.

I seguenti compagni alle 16 in Federazione (Ufficio Giovanile): Firrao L., Francalancia A., Lizi L., Ramponi C., Angelini F., Galli D., G., Tranquilli M. L., Bartolini G., Ricci S., Berrutti M., Fedeli.

Cellula universitaria: ore 18 riunione dell'istituto Eastman.

Sez. Celio: i comitati di cellula alle ore 19 in sezione.

Le responsabili femminili e di massa alle ore 15,30 in Federazione.

MERCOLEDI' 5

I seguenti compagni in Federazione per le ore 17 (Ufficio provincia): Noglian, Coppa Franco, Torzetti, Marini, Allegra, Campoli, Cortina, Ridolfi, Piacentini, Bruscani, Carrani Mario, Ferrucci, Balsimelli, De Domenicis, Casagrande, Bertoni, De Rossi.

La Commissione femminile alle ore 15,30 in Federazione.

Stasera alle ore 19,30 alla Sezione Monti del P.C.I. (via Frangipane 40) il compagno Gaetano Viviani, redattore de «l'Unità», parlerà sul nostro giornale.

I compagni e i lettori del quartiere sono invitati a intervenire.

MOSTRUOSA FANTASIA O TRAGICA REALTA'?

Guarnova Hirrau ci racconta le sue straordinarie avventure

Vagava ferita e affamata per le vie di Roma - Inseguita attraverso l'Europa da suo zio, ammiraglio franchista - Epilogo imprevisto

Uno dei più straordinari e rari casi di cronaca (il cui interesse esula dai confini della nostra città), è venuto alla luce in questi giorni in maniera del tutto singolare e senza precedenti. I particolari della vicenda sono talmente incredibili e avventurosi, da confinare con il romanzesco.

La storia, per quanto ci riguarda personalmente, è cominciata sabato sera, allorchè sono entrate nell'ufficio di cronaca de «l'unità» tre persone: i coniugi Fiorucci, abitanti in piazza Montevecchio n. 15, e una strana ragazza di età indefinibile (quindici o vent'anni) piccola, grassoccia e pallida, con la testa fasciata di candide bende, in modo tale da sembrare una monaca. I coniugi Fiorucci hanno presentato la ragazza come una giovane spagnola, di famiglia nobile ma anti-franchista, a nome Guarnova Hirrau, e hanno raccontato di aver raccolta la poverina mentre vagava in una via di Roma, mezza morta dal freddo, sporca da far pietà e coperta di insetti, la notte dell'Epifania 1947. Dopo la breve, ma drammatica presentazione, i coniugi Fiorucci hanno ceduto la parola alla giovane, che, con voce rauca e profonda, e con accento settentrionale ha narrato agli sbalorditi cronisti la seguente incredibile storia.

Discendente da una nobile famiglia spagnola di tradizioni liberali — così è cominciato il racconto — Guarnova Hirrau fu travolta dagli avvenimenti della guerra civile del 1936-39.

Il diabolico trasformista

Della sua famiglia un solo membro, lo zio ammiraglio Michele Hdrunh, era un seguace di Franco: tutti gli altri militavano tra i repubblicani. Sconfitti i quali, la giovane riparò in Francia, in compagnia del padre, con il quale divise le pene e i pericoli dell'esilio. Ma l'odio del mefistofelico Hdrunh doveva raggiungere gli sventurati fin là. Infatti, scoppiata la seconda guerra mondiale, invasa dai nazisti la terra di Francia, il malvagio zio ricomparve a Parigi, questa volta non più in veste di ammiraglio, ma in uniforme di capitano delle SS. tedesche.

Per soddisfare il suo bieco desiderio di vendetta, e insieme per impadronirsi di importantissimi documenti riguardanti la resistenza antifascista spagnola, documenti che erano nelle mani del padre della Hirrau, il bieco Hdrunh si accanì contro i parenti repubblicani, distruggendone la casa e sterminando quasi tutta la famiglia.

«Il 13 settembre del 1943 — ha continuato la giovane con voce profonda e tremante di commozione — il malvagio zio Michele massacrò mio padre, mia madre, mio fratello, un cognato e un nipotino di tre anni. La casa fu data alle fiamme. Io fui deportata insieme con una sorella, nel campo di concentramento di Mauthausen».

Amore e ricatto

A questo punto del racconto il feroce zio, ammiraglio, capitano delle SS, ricompare come comandante del campo di concentramento e perseguita in ogni modo la povera Guarnova. Di sua mano le spacca la testa con un colpo d'ascia (effettivamente la ragazza è gravemente ferita alla sommità del cranio) e poi tenta in ogni modo di farla sua.

Alla fine della guerra, la poveretta viene in Italia, insieme con tante altre migliaia di profughi. Ma le persecuzioni del feroce zio non finiscono.

Infatti, allo scopo di riavere i famosi documenti e di soddisfare le sue voglie insane, il mascalzone, diventato un pezzo grosso dell'ambasciata franchista a Roma, prende come ostaggi la superstite sorella della povera Guarnova e una zia, che ad arte fa venire dalla Spagna e attira in un tranello, e le rinchiude in buie cantine, la prima a Santa Marinella e la seconda a Bologna. Il tragico racconto della Hirrau si è concluso con una invocazione pietosissima: «Fate qualche cosa, subito perchè altrimenti quel malvagio ci ucciderà tutte e tre tra pochi giorni!». A documentare le sue affermazioni, la strana ragazza ha esibito alcune lettere, scritte nei termini più romantici e appassionati (eppure in pessimo italiano) dal mostruoso zio. Per spiegare il fatto che le lettere erano scritte in italiano e non in spagnolo, la Guarnova ha spiegato che si trattava di un trucco dello Hdrunh per non dare nell'occhio.

Chi è Guarnova Hirrau?

Al termine del racconto, i cronisti del nostro giornale si sono guardati in faccia, allibiti e increduli. Poi ai tre visitatori è stato dato il consiglio più logico: rivolgersi alla Polizia. Poco dopo, sempre accompagnata dai parienti coniugi Fiorucci, la ragazza ha fatto il suo ingresso in Questura. In presenza del dirigente dell'Ufficio Politico, e poi del dottor De Fiore, capo dell'Ufficio Stranieri, la ragazza ha ripetuto punto per punto le sue straordinarie dichiarazioni.

Di fronte alla sicurezza e alla precisione dei particolari, sono cadute le diffidenze e le esitazioni della Polizia. A bordo di un'automobile la ragazza è stata accompagnata per tutta la città e fino a Santa Marinella, alla ricerca del malvagio zio e delle vittime innocenti.

Dei personaggi del racconto non è stata trovata però alcuna traccia. Due giorni sono stati necessari per fare un po' di luce sulla romanzesca faccenda. Con lo ausilio di un interprete di spagnolo si è potuto stabilire facilmente che la ragazza non conosce una parola della lingua di Don Chisciotte.

Un attacco di epilessia, che ha colto la sedicenne Guarnova proprio nell'Ufficio del Commissario De Fiore, ha chiarito il resto: la ragazza è probabilmente una povera esaltata, affetta da una inguaribile forma di mania di persecuzione, che simula in istato di lucida incoscienza le più fantastiche storie.

Resta avvolta nel più fitto mistero la vera identità di Guarnova Hirrau e le oscure ragioni che l'hanno spinta a vagare per le vie di Roma.

Lutto di colleghi

A soli 32 anni è deceduta la signora Rène Ventriglia, rispettivamente moglie e madre dei colleghi Domenico e Massimo, del «Momento».

Ad entrambi giunga l'espressione della nostra affettuosa e commossa solidarietà. I funerali, muovendo da via Lovanio 1, saranno celebrati alle 10,30 nella Chiesa di San Roberto Bellarmino.

AL PROCESSO BARDI-POLLASTRINI

Delinquenti comuni: ecco la «guardia armata»

Sono continuate ieri al processo contro i banditi di Palazzo Braschi le arringhe degli avvocati di Parte Civile.

L'avv. Rizzo esamina l'attività criminosa della «guardia armata», desumendo, dalla natura comune del delitto commesso ai danni del Lavegna, la prova dell'identità del nesso di delinquenza comune in tutti gli episodi.

Prende per ultimo la parola l'avvocato Enzo Fulli, sostenendo la collaborazione militare, di tutti gli imputati, con il tedesco invasore.

SECONDA INIZIATIVA DEL P.C.I.

Un comitato regionale per il Lazio e l'Abruzzo

Si è tenuta domenica mattina, presso la sede della Federazione comunista romana, una riunione per la costituzione del Comitato regionale del P.C.I. per il Lazio e l'Abruzzo.

La Segreteria regionale risultava così composta: il compagno D'Onofrio Segretario; i compagni Natoli, Spaccatrosi e Fornari membri della Segreteria per il Lazio, i compagni Amiconi, Scalia, Spallone e Nencini per l'Abruzzo.

Il Comitato regionale non è una istanza di partito, nè un organismo rappresentativo ma bensì un organismo di direzione politica sul piano regionale che consenta alla Direzione del Partito ed ai nostri compagni al Governo di tenersi a più diretto contatto con i problemi delle regioni.

Già in questa prima presa di contatto, infatti, sono stati studiati i mezzi più adeguati per condurre una lotta a fondo contro il carovita e la disoccupazione e per risolvere il problema della ricostruzione.

Fra gli altri ad esempio sono stati studiati per l'Abruzzo il problema della costruzione della grande centrale del Vomano in provincia di Teramo e di due grandi canali di irrigazione in provincia di Pescara che potranno rendere fertili 26.000 ettari di terreno.

Per quel che riguarda il Lazio oltre ai problemi della ricostruzione di alcune vie di comunicazione si presentano con particolare urgenza quelli della riforma agraria, della riforma dei patti colonici.

Per quel che riguarda ambedue le regioni, inoltre, sono stati affrontati e discussi i problemi dell'assistenza, del rapido riconoscimento dei danni di guerra per le popolazioni più bisognose, i problemi alimentari della distribuzione più equa dei prodotti, del controllo sulle fonti di produzione e dell'incremento degli ammassi.

La formazione di questo Comitato regionale costituisce una delle numerose iniziative che il nostro Partito sta prendendo per venire incontro ai più urgenti bisogni del nostro popolo.

Riunioni Sindacali

La Commissione Consultiva Giovanile della Camera del Lavoro oggi alle ore 18, in sede.

Le Commissioni Interne Chimici, oggi alle ore 18 alla C.d.L. per ritirare materiale elettorale elezioni Comitato Direttivo Sindacale.

I Comitati Direttivi e le commissioni interne, i fiduciari di Azienda del settore Commercio questa sera alle ore 20 alla C.d.L.

I Pastai e Mugnai, mercoledì 5 ore 18 alla C.d.L. - Piazza Esquilino.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

SERVIZIO RAPIDO
ROMA-NAPOLI E VICEVERSA
Autopullman lusso con poggiatesta
PARTENZE GIORNALIERE
DA ROMA E DA NAPOLI
ORE 8 ARRIVO 12,30 / ORE 15 ARRIVO 19,30 — L. 890
MILANO - BOLOGNA - LIVORNO
Mercoledì ore 15
Partenze giornaliere per tutte le località d'Italia
Prenotazioni:
Agenzia Viaggi Soc. Az. F.LLI PANNELLA
ROMA: Via di Fietra 75, Telef. 65.935 —
NAPOLI: P.za Nicola Amore 6, Telef. 22.244

SUL FRONTE DEL LAVORO

Una convalida della P. S. che si fa aspettare

Uno strano caso di disinteresse da parte delle Autorità competenti è quello della Cooperativa delle Guide di Albergo.

La cooperativa, costituita sin dal 3 luglio 1945 con rogito notarile e sentenza del Tribunale, non riesce ad ottenere ancora un definitivo riconoscimento di convalida da parte dell'Autorità di P. S.:

Questo fatto pone la Cooperativa dei conduttori di Albergo nelle condizioni di non poter funzionare. I lavoratori di questa cooperativa ci hanno fatto pervenire un lungo memoriale per farci conoscere le precarie condizioni in cui vivono. Noi vogliamo sperare che le autorità di P. S. diano il rapido e sospirato riconoscimento, anche per non dar credito a quelle voci che dicono questo ritardo dovuto alle pressioni di certi proprietari di alberghi, specialmente di quelli vicini alla Stazione.

PICCOLA CRONACA

Un camion carico di tritolo, da usarsi come concime chimico, è stato sequestrato dal Dazio di via Tuscolana. Il pericoloso carico è stato consegnato alla Direzione d'Artiglieria.

Ricorre in questi giorni il 2. anniversario della morte del compagno Omero Ciai (nome di battaglia «Mai Tardi»), Capo di Stato Maggiore della divisione garibaldina «Coduri», caduto a Sestri Levante il 6 febbraio 1945.

La famiglia di un artista ringrazia il compagno Gasparri per l'aiuto concreto che ha voluto dare per alleviare e sue disagiate condizioni.

Nessun reato è stato commesso nella notte scorsa, grazie all'azione dei pattuglioni mobili organizzati dalla nostra Questura.

I familiari del martire Ettore Arena ringraziano tutti i compagni e tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore, assistendo alla Messa di suffragio celebratasi nella Chiesa della Madonna del Rosario.

In una baracca di Casale Strozzi è stata rinsanata cadavere la cinquantacinquenne Adalgisa Cavallo, nota come donna dedita al vino e di pessimi costumi.

Il magistrato Amedeo De Longis, padre del Commissario addetto alla II divisione di Polizia Giudiziaria, si è spento ieri a Salonna. Al Commissario De Longis le sincere condoglianze de «l'Unità».

Da tutto il mondo

Un qualunquista ferisce sei persone a Canosa

BARI, 3. — Dopo un comizio tenuto a Canosa dal deputato qualunquista Rodi, il presidente del locale raggruppamento dell'U. Q., A. Fizzuto, malmenava senza giusto motivo un giovane contadino. Alle proteste di questo, il Fizzuto estraeva la rivoltella e faceva partire quattro colpi, ferendo sei persone. Vivissima è stata l'indignazione della cittadinanza. Il Fizzuto si è calcato a stento dall'ira popolare.

«Siamo stati noi» — afferma l'E.A.M.

ATENE, 3. — L'E.A.M. ha emesso un comunicato con cui rivendica la responsabilità per l'incendio bruciata posta alcune sere or sono in «l'Acropoli» di Atene. L'insegna diceva: «Gli inglesi devono andarsene».

Agitazione a La Maddalena

LA MADDALENA, 3. — La cittadinanza di La Maddalena è entrata ieri in agitazione per ottenere dal Governo precisi impegni, che assicurino l'avvenire della città, minacciato dalla smobilitazione del cantiere navale, in base alle condizioni del trattato di pace. Le rivendicazioni della cittadinanza, tra cui la costruzione di un bacino di carenaggio, sono già state sottoposte ai ministri interessati, dai deputati sardi.

Direttive americane per i soccorsi all'Italia

WASHINGTON, 3. — Il Governo americano sta esaminando un piano in forza del quale l'Italia verrebbe esclusa dall'elenco dei paesi che dovrebbero ottenere dei bastimenti dell'UNRRA in quantità maggiore di quella prevista.

Conclusione del Consiglio del P.L.I.

ROMA, 3. — Si sono conclusi i lavori del Consiglio Nazionale del P.L.I. Sono stati approvati due ordini del giorno presentati da Corbino e Cocco Ortu, in cui viene approvata la relazione politica del segretario generale Cassandro.

I funerali di Al Capone

MIAMI, 3. — Al Capone sarà seppellito con esequie modestissime. La sua tomba si troverà alla distanza di un centinaio di metri dall'edificio che custodire i resti mortali di James Razen, il giornalista «terribile» che morì assassinato dai uomini di Al Capone.

Altri nefandezzi nazisti a Milano

MILANO, 3. — A seguito delle indagini, nel caso Tanzi, sono stati arrestati, a Milano, altri cinque neo-fascisti, tra cui una donna, amica della Tanzi. In tre ad uno degli arrestati, certo Ferrari, è stato sequestrato un elenco, cifrato, di Epurandi dei giornali neo-fascisti «Lotta fascista» e «Per la rinascita».

CONTROPIEDE

ARRIVISTI! — Come noto, in Brasile hanno vinto i comunisti. Ecco come «Il Popolo» riferisce la notizia: «Il successivo delle cifre dei partiti delle alleanze che hanno agito lungo in Brasile ha avuto termine con il dilagare della preminenza di uno dei due gruppi antagonisti. Sembra infatti ormai da escludere la permanenza del terzo dei due schieramenti».

PROFITTATI — A chicago quattro banditi hanno tentato di rapinare la cassaforte di una banca contenente un milione di dollari, nascondo nel sotterraneo un bazooka-mitragliatore per poter far scoppiare la fiamma il sistema a gas. Vigili di Minerva al cospo di «Giustizia» e «Carità» anche lui impedirono di portarli via milioni di lire.

I CONSIGLI DI LOREFICO. — Comunque questa settimana, un terzo circa in tutta la nostra: 28 (ventiquattro 14 ottobre) 29 (diciotto).

PIERINO-PIERINO! — Giulio Andreotti definisce «estrema» la sua «Il Popolo» di domenica «la presenza di Togliatti di attaccare a corte ambedue i Comunisti sui contraccolpi (cioè Alimentari) sia a Saxonia e al gruppo comunista o a quello democristiano». Alcuni democristiani non sarebbero alieni dall'adottare anche per l'avvenire il metodo della «corte», e sembra che Andreotti effettui ogni mattina un tenace quanto severo allenamento a «sottomuro».

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

La Juventus "Campione d'Inverno,,

Sfortunate gare delle squadre romane

La Juventus, con la stentata vittoria conquistata sul terreno della Lazio si è aggiudicata il titolo di «Campione d'Inverno», titolo ambito ma che ha solo un valore morale, c'è da considerare inoltre che il Torino e la Juventus sono entrambe alla pari con un punto sopra la famosa media inglese. Comunque questo è il tema centrale di questo torneo: la lotta ai ferri corti che le due squadre torinesi ingaggeranno fra loro per la conquista del massimo titolo, lotta che avrà le sue fasi interessanti ed emotive soprattutto se anche il Modena, che sta continuando la sua marcia regolare, riuscirà a mantenersi nelle vicine posizioni ed a dare qualche grattacapo alle capoliste

L'ultima giornata del girone di andata ha segnato in generale risultati assai regolari, tranne quello di Torino, che è stato un po' una sorpresa; ma è necessario tenere conto che i granata hanno non solo giuocato privi di Loich, Rigamonti e Ferrari, ma hanno avuto infortunati, durante la partita anche uomini come Castigliano e Grezar, l'una per una distorsione al ginocchio, l'altro per un colpo alle reni. Il Modena da parte sua ha avuto Bonci fuori campo per una ventina di minuti. Tutti questi incidenti trovano la loro spiegazione nel terreno ghiacciato, che ha costretto gli atleti a veri e propri giochi di equilibrio Al termine della gara i campioni d'Italia erano soddisfatti del risultato conquistato, proprio perchè, in quelle condizioni, ci si sarebbe potuto aspettare il peggio.

Dal canto loro i bianconeri di Cesarini, con la solita compassata tecnica di giuoco che ricorda la «Juve» dei cinque campionati consecutivi e sfruttando a dovere la propria classe sono riusciti a portarsi via l'intera posta ad una Lazio che ha messo di nuovo in mostra le doti ammirate la settimana scorsa contro l'Alessandria: volontà, cuore e foga. Difficile era il compito assegnato agli attaccanti biancazzurri che dovevano superare degli scogli come Sentimenti, Vicich, Varglien e Porola; essi, pur avendo alcuni uomini semipassivi, hanno dato filo da torcere ai difensori bianconeri ed una volta sono riusciti a superarli.

Da Napoli, come dicevamo alla vigilia, doveva venire la condanna o la riabilitazione del Milan; i rossoneri hanno dimostrato di poter ancora lottare per i primi posti in classifica portando via un preziosissimo punto da quel terreno partenopeo che è stato sempre assai avaro.

La «Stella del Sud» ha incontrato la classica buccia di banana sul terreno genoano. La Bari, pur sconfitta, è uscita con tutti gli onori dalla contesa, poichè un solo goal segnato dal solito Verdeal al 2' della ripresa è riuscito a piegare i tenaci galletti

Continua la tournée in Alta Italia dei giallorossi romani, i quali sono stati costretti ad abbassare bandiera sul campo dell'Alessandria Un grave incidente ad Amadei e le imperfette condizioni fisiche di Francalancia giunto da Roma soltanto poche ore prima dell'incontro, hanno facilitato il compito dei padroni di casa

Sembra che la sfortuna non voglia abbandonare l'undici viola, così anche domenica allo Stadio Comunale di Firenze, i compagni di Avanzolini sono rientrati negli spogliatoi amareggiati dal punto perduto contro un Bologna abulico e privo di effettiva pericolosità. La stessa cosa si può dire per la Sampdoria, che è stata sconfitta immeritatamente a Milano ad opera dell'Internazionale.

Il Venezia ha terminato con la sonante vittoria sul campo del Treviso, a spese della Triestina, la punizione inflittale dalla Federazione.

La NAZIONE DEL POPOLO cambia nome

FIRENZE, 4. febbraio.

Stamane la *Nazione del Popolo* il classico giornale fiorentino è uscito con la nuova testata

«Il Mattino dell'Italia Centrale»

La vecchia Nazione, che subito dopo la liberazione di Firenze diventò «organo del Comitato di Liberazione Nazionale», riprende così le sue tradizioni di organo indipendente di informazioni.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Successo al Quirino di "Vita col padre,,

Continuano con crescente successo al Quirino le repliche di «Vita col padre» di Lindsay e Crouse, tratto dalla omonima Morelli-Stoppa, diretta da Luchino Visconti, per la regia di Gerardo Guerrieri. La commedia è una deliziosa stampa della puritana New York fine-secolo ed ha tenuto in principali cartelloni di Broadway per ben otto anni.

Le Sabata all'Argentina

Edwin Fischer esclama: «Questa è grande arte!» quando parla delle esecuzioni De Sabata ma il pubblico urla il suo consenso reagendo distinto e il teatro si trasforma in una bolgia frenetica dove l'entusiasmo vive ancora. E l'atmosfera convenzionale, che di solito mantiene sotto vetro la scheletrica Argentina, si rompe scricchiolando. A questo punto torna ad essere attuale il solito problema.

E' questo un trionfo estetico o umano? Non vi è dubbio che di fronte a Beethoven poeta, (Sinfonia Pastorale) di fronte a Beethoven drammaturgo folle (Nona Sinfonia) l'atteggiamento dell'interprete sarebbe sterile se fosse soltanto formale. Se al dramma beethoveniano De Sabata non avesse risposto con la comprensione di tale dramma (comprensione che in senso biblico equivale a possesso), se dunque De Sabata non avesse *posseduto* il contenuto umano di questo dramma, il risultato non sarebbe stato certamente così grande

Strumenti di tale magia, oltre l'orchestra di Santa Cecilia e il coro Somma, erano solisti Tuccari, Alfano, Albanese e Neroni.

E' un'altra tappa gloriosa per i musici del vecchio Augusteo.

A Castel Sant'Angelo ha avuto luogo nello stesso pomeriggio un concerto della valente pianista Maria Campa, già segnalata per favorevoli critiche. La pianista ha eseguito musiche di Scarlatti, Graun, Schumann e Cilea ed ha accompagnato il violinista Perini e la soprano Poggetti.

Mya

TEATRI

OPERA: ore 17,30: «Traviata» — **ARGENTINA**: ore 17, concerto beethoveniano diretto da Victor de Sabata — **ARTI**: ore 21: «Il signor Pulcinella», comp. Cimara — **ELISEO**: comp. Eduardo, ore 17: «Filumena Marturano». Clamoroso successo — **QUIRINO**: ore 21, comp. Visconti Morelli Stoppa: «Vita col padre» — **VALLE**: ore 21: «Com'era verde la nostra valle» con i nuovi quadri: «Le tre sorelle in barca» e «Pastorelli in città».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Valentino Del Duca «Blu». La donna e lo spettro — **ALTIERI**: comp. di riviste e film: Il romanzo di una vita — **JOVINELLI**: comp. rivista e film: Saratoga — **MANZONI**: Arte varia e film: Vienna dell'ottocento — **NUOVO**: comp. riv. Fiaschi e film: La strada scarlatta — **PRINCIPE**: Grande compagnia riv. e film: Invito alla danza — **REALE**: Varietà e film: Avventura in montagna. — **ROSA**: comp. riv. Rataplan e film: Sin — **Sala Rim — SALE UMBERTO**: var. e film: Il sacrificio del sangue — **VOLTURNO**: varietà e film: La casa della morte.

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione E.N.A.L. (30 %): Acquario, Augustus, Ambasciatori, Astra, Ausonia, Cristallo, Iris, La Fenice, Novantano, Olimpia, Orfeo, Palazzo, Palestrina, Parioli, Quirinale, Roma, Salario, Tuscolo, Rosa.

Acquario: La strada scarlatta — **Adriano**: Tarzan a New York — **Alba**: Le tre sorelle — **Ambasciatori**: Terra di conquista — **Appio**: Vertigine — **Arena Appio**: Lady Eva — **Arenula**: Ritorna l'amore — **Astra**: Il sole sorge ancora — **Attualità**: Sono un disertore — **Augustus**: Mio figlio professore — **Ausonia**: L'ammaliatrice — **Berarsi**: Eroi nell'ombra — **Brancaccio**: Marisa — **Capranica**: Sono un disertore — **Capranichetta**: Sono un disertore, ore 16,15, 18,30, 21,15 — **Centrale**: Delitti senza castigo — **Cinestar**: Il figlio della forca — **Clodio**: La spia di Damasco — **Cola di Rienzo**: Saratoga — **Colosseo**: Il grande silenzio — **Colosseo**: Fatalità — **Corso**: Le quattro piume — **Cristallo**: Non tradirmi con me — **Delle Fulvie**: Sempre mai guai — **Delle Provincie**: La moglie del gen. King — **Delle Terrazze**: La donna fantasma — **Delle Vittorie**: Mametta e fiori d'arancio — **Doria**: Lady Hamilton — **Eden**: Silenzio, si gira — **Excelsior**: Giungo del Sud — **Farnese**: Carità Tempesta e Lucia di Damasco — **Flaminio**: La baia di Napoli — **Galleria**: Tarzan a New York — **Giulio Cesare**: Mametta e fiori d'arancio — **Imperiale**: Sono un disertore (dalle 10,30 in poi) — **Induno**: Il signore resta a pranzo — **Iris**: Marinai allegri — **Italia**: Dr. Jekil e mr. Hyde — **La Fenice**: L'amabile fuorlante — **Massimo**: La donna e lo spettro — **Marconi**: La strada scarlatta — **Modernissimo**: sala A: Avventura in montagna; sala B: Abbasso la ricchezza — **Moderno**: Le quattro piume — **Nomentano**: Nei meandri della casbah — **Novocine**: Maestri di ballo e Il grande combattente — **Nuovo**: La lupa e sei soldi — **Odeon**: Fuori da quelle mura glie —